



October 2007 - Editore Abitare Segretaria spa - Poste italiane spa - Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003 (art. 1, comma 1, DCB Milano) Printed in Italy



**Gonzalo Garcia**

La casa Bender / Bender's House

**Konstantin Grcic**

Sedie punk / Punk Chairs

# ABITARE

*Italo Rota / Antonio Pasinato*

**Serpentine Pavilion**

Olafur Eliasson + Kjetil Thorsnes  
Linton Kwesi Johnson + Édouard Glaum

**Contr**

Mensile / Monthly

ABITARE + ARCHIVIO € 10,00  
UK £ 12,00



A € 12,00 • B € 12,70 • D € 12,00  
F € 11,50 • GR € 12,00  
CH Canton Ticino  
Canada CAD 16 • Slovenia SIT 2,5

rassegna stampa - ghenos srl 4, via Poliziano 20154 Milano

**Risparmio  
energetico**  
**Energy  
saving**



## Sabaf

Milioni di bruciatori/Million burners

Il contributo all'ecosostenibilità deriva anche dai piccoli gesti quotidiani. I nuovi bruciatori Serie III di Sabaf sono concepiti per aumentare l'efficienza energetica (66%, il 25% in più rispetto ai limiti minimi richiesti dalla normativa europea) e, di conseguenza, diminuire le emissioni inquinanti (inferiori allo 0,08%). Considerando che Sabaf produce ogni anno 22 milioni di bruciatori, si può in un prossimo futuro, prevedere un risparmio annuo superiore ai 260.000.000 m<sup>3</sup> di gas, cioè il consumo annuale per uso cottura di una città grande una volta e mezza Milano. Sabaf ha vinto per due volte consecutive il premio Intel Design e l'Oscar per il Bilancio Sociale 2004.

Eco-sustainability is very much about small everyday actions. The new Serie III burners from Sabaf are designed to increase energy efficiency (which at 66% is 25% higher than the minimum established by European laws) and, as a result, reduce toxic emissions (less than 0.08%). Since Sabaf turns out 22 million burners every year, it can be hoped that it will soon be able to achieve annual savings of more than 260,000,000 m<sup>3</sup> of gas, that is to say the annual consumption for cooking purposes of a city one and a half time the size of Milan. Sabaf won the Intel Design award twice in succession and the Oscar for Social Equilibrium 2004.

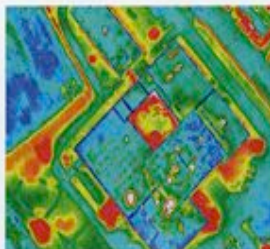
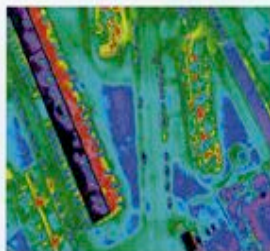
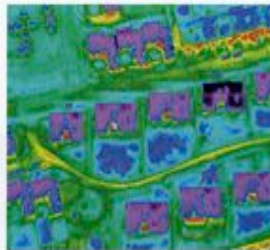
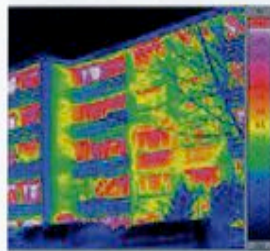
[www.sabaf.it](http://www.sabaf.it)

## Termografia

Misurare per intervenire /Measures to take

Nell'inverno 2004 la città di Dunkerque – già primo porto carbonifero francese e primo sito europeo di produzione di energia elettrica nucleare – per la prima volta ha applicato la termografia aerea a raggi infrarossi in ambito ambientale con precise finalità economiche ed ecologiche. Al fine di ottimizzare il consumo energetico, ottenere consistenti risparmi nella gestione delle risorse e contribuire alla riduzione del gas serra, l'amministrazione comunale ha lanciato il progetto Réflexénergie-Dunkerque Grand Littoral, attraverso il quale ha misurato la dispersione termica degli edifici e realizzato una mappatura dello spreco energetico delle architetture pubbliche e private dei diciotto comuni dell'area metropolitana (10.000 ettari, 220.000 abitanti). In pieno inverno, le differenze di temperatura sono state misurate attraverso una telecamera a infrarossi piazzata su un elicottero che per venti giorni ha sorvolato l'area a 500 metri d'altitudine. I dati ottenuti sono stati assemblati in base alle loro coordinate GPS e, riportati su mappe catastali, hanno dato luogo a 360 "mappe termiche" nelle quali i livelli di calore sono indicati da sei diverse gradazioni di colore, dal rosa che segnala una dispersione termica eccessiva al blu testimone di un flusso termico impercettibile. Il metodo è molto preciso: a ogni pixel dell'immagine corrispondono 30 cmq di terreno

e la sensibilità termica dello strumento è di 0,1°C. "Utilizzando queste informazioni abbiamo ottenuto una diagnosi termografica del sistema di riscaldamento urbano – spiega Arnaud Duquenoy, responsabile del servizio Utilizzo Razionale dell'Energia della Comunità Urbana di Dunkerque – che ha evidenziato una carenza di isolamento termico su almeno il 25% delle coperture. Abbiamo quindi creato un servizio informativo capillare diretto ai cittadini per coinvolgerli consapevolmente negli interventi di limitazione delle fughe di calore e di controllo della dispersione termica. La comunicazione è parte integrante del progetto e condizione necessaria per il suo successo". Per i lavori di isolamento termico i cittadini di Dunkerque hanno potuto accedere agli incentivi nazionali e regionali, e anche a fondi locali creati appositamente. L'operazione di misurazione è costata circa 200mila euro sostenuti in parte dal Consiglio Regionale e da altri sponsor pubblici e privati, tra i quali i fornitori di servizi energetici EDF-GDF e Dalkia. La scelta di metodo di Dunkerque è stata seguita da varie città francesi, consapevoli del fatto che in Francia il settore residenziale è responsabile del 42% del consumo di energia e del 25% delle emissioni nazionali di gas serra. (MAC&PAC)



**Controllo  
dispersioni**  
**Dispersion  
control**

In the winter of 2004 the town of Dunkerque – once France's leading coal-processing port and now Europe's biggest producer of nuclear electrical energy – put infra-red aerial thermography to environmental use for precise economic and ecological purposes. In order to optimise energy consumption, achieve substantial savings in the management of resources and help to cut greenhouse gases, the municipal authorities launched the Réflexénergie-Dunkerque Grand Littoral project, through which it measured the heat lost from buildings and mapped energy waste in the public and private architecture of eighteen municipalities in the metropolitan area (10,000 hectares, population 220,000). In the depths of winter, the temperature differences were measured by an infra-red camera from a helicopter which flew over the area for twenty days at an altitude of 500 metres. The data obtained were collated on the basis of specific coordinates and then plotted onto land registry maps to produce 360 "thermal maps" on which heat levels were indicated in six different colours, from pink for excessive heat dispersion to blue, which stood for negligible heat loss. The method

is very accurate: each pixel in the image corresponds to 30 sqcm of land and the instrumentation is sensitive to 0.1 °C. "We have been able to use this information to make a thermographical diagnosis of the urban heating system," explains Arnaud Duquenoy, head of the Rational Use of Energy by the Urban Community of Dunkerque service – which highlighted a lack of heat insulation in at least 25% of roofs. We then created a wide-reaching information service for citizens, as part of an effort to get them actively involved in taking steps to prevent heat escaping and to keep heat loss under control. Communication is indeed an integral part of the scheme and essential to its success. "To proceed with the process of heat insulation, the people of Dunkerque have had at their disposal national and regional incentives, and also to specially set-up local funds. The measuring process cost around 200,000 euros, met partly by the Regional Council and partly by other public and private sponsors, including energy service suppliers EDF-GDF and Dalkia. The Dunkerque method has been copied by various other French towns, as part of the general awareness that France's residential sector is responsible for 42% of energy consumption and 25% of the country's greenhouse gas emissions. (MAC&PAC)

[www.dunkerquegrandlittoral.org/thermographie/index.htm](http://www.dunkerquegrandlittoral.org/thermographie/index.htm)